

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto il 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno-Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27-Sa-Taxe Perçue
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)



PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 5 - 6
maggio - giugno 2015
Anno LVII

*In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta*

10 MARZO 1506

E' QUESTA LA DATA SCIENTIFICAMENTE E STORICAMENTE ESATTA DELLA BOLLA CON LA QUALE IL PAPA GIULIO II ERESSE L'INSIGNE COLLEGIATA

di *Crescenzo Paolo Di Martino*



L'amico Donato Sarno nell'ultimo numero di «*Vita Cristiana*» ha giustamente ricordato ai Lettori la ricorrenza dell'elevazione di S. Maria a Mare a Insigne Collegiata, rilevando come la chiesa rappresenti il «*simbolo dell'identità religiosa e civile di Maiori*» e sia un «*monumento di fede, di arte e di riscatto civile, da valorizzare e da trasmettere alle future generazioni*». Le celebrazioni ricordate nell'articolo nacquero in un momento storico e in un contesto particolare e forse irripetibile. Allo scopo di valorizzare un patrimonio trascurato, spronati dall'esperienza di grazia vissuta durante il Grande Giubileo del 2000, si diede vita a un progetto unitario di recupero dell'identità culturale. Dopo l'inaugurazione del Museo d'Arte Sacra "D. Clemente Confalone", si pensò di commemorare degnamente tre importanti eventi della storia religiosa locale, «*pietre miliari nel cammino di fede*» come ebbe a definirli D. Vincenzo Taiani: l'ottavo centenario del ritrovamento della statua di S. Maria a Mare, il primo centenario della costruzione del monumentale organo, da celebrarsi

entrambi nel 2004 e il quinto centenario della data tradizionale dell'elevazione a Insigne Collegiata. Per favorire lo svolgimento di attività scientifiche e di ricerca in supporto a tali eventi, l'impegno profuso da D. Vincenzo e dai suoi collaboratori nel realizzare una sala dedicata alla consultazione dei registri parrocchiali e dei documenti d'archivio ha costituito un elemento di fondamentale importanza. In questo ambiente è nato il laboratorio per il riordino e l'inventariazione dell'archivio di S. Maria a Mare, che si articola in due fondi: i documenti della cura parrocchiale ("Archivio parrocchiale") e le carte di prevosti e canonici ("Archivio capitolare"). Il lavoro di riordino si è protratto per diversi anni e nei prossimi mesi l'inventario dell'archivio sarà edito a cura del Centro di Cultura e Storia Amalfitana. Lo studio delle carte e le ricerche svolte presso l'Archivio Segreto Vaticano, l'Archivio Storico Diocesano presso la Curia arcivescovile di Amalfi, l'Archivio della Badia di Cava de' Tirreni, l'Archivio di Stato di Napoli e l'Archivio di Stato di Salerno, hanno contribuito a delineare in maniera esaustiva la storia della chiesa, rivelando aspetti ignoti o inaspettati.

Una novità è l'esatta datazione della bolla con cui Giulio II eresse la Collegiata. Tradizionalmente la datazione accettata e tramandata da Filippo Cerasuoli e da tutti gli storici della nostra chiesa è il **10 marzo 1505**. Rileggendo con maggiore attenzione il testo del documento è emersa la verità: non si era tenuto conto che la data è espressa secondo lo stile dell'Incarnazione al modo fiorentino, in uso presso la Cancelleria Apostolica. Questo sistema cronologico poneva il principio del computo temporale *ab Incarnatione Domini*, utilizzando come capodanno il 25 marzo, giorno dell'Annunciazione, da cui decorrevano i nove mesi della gravidanza della Vergine Maria fino al Natale: per i giorni dal 26 al 31 dicembre l'anno ancora corrispondeva; dal 1 gennaio al 24 marzo, invece, si posticipava di una unità. Per fare un esempio, al 31 dicembre 1505 seguiva il primo gennaio 1505, anche se l'anno comune era il 1506. La situazione restava tale fino al 24 marzo: dal 25 marzo il 1506 era realmente 1506. Essendo la bolla datata «*anno Incarnationis Dominicae millesimo quinquagesimo quinto, sexto idus martii*», la data esatta è da ricondurre al sesto giorno prima delle Idi di marzo (che secondo l'antico calendario romano cadevano il giorno 15 del mese) dell'anno 1506: il **10 marzo 1506**. A convalidare la data concorre anche l'indicazione dell'anno di pontificato di papa Giulio II, «*anno tertio*», che iniziò il 1 novembre 1505 e terminò il 31 ottobre 1506. Per tale ragione nel 2005 non ricorreva il cinquecentesimo ma il quattrocentonovantanovesimo anniversario della bolla. Il 10 marzo di quell'anno la solenne messa in suffragio delle anime dei prevosti, dei canonici e dei sacerdoti che avevano servito durante i secoli la chiesa e il canto del *Te Deum* che inaugurava le celebrazioni per il quinto centenario della bolla, furono presiedute da monsignor Nicola Milo, ventottesimo e (per il momento) ultimo prevosto. Nello stesso anno monsignor Milo celebrò anche i sessant'anni di sacerdozio e il 17 agosto serenamente spirò: mi piace immaginare che l'anticipato centenario da lui vissuto e celebrato sia stata la degna conclusione di un ciclo storico e un'onorevole gratificazione concessa all'anziano monsignore dall'imponderabile disegno divino.

**VI ANNUNCIAMO UNA GRANDE GIOIA
LA NOSTRA PRIMA COMUNIONE**

di Antonella Mammato, *catechista*

La Quaresima è tempo di conversione, penitenza, elemosina, preghiera e meditazione. I bambini, pur con i limiti derivanti dalla loro tenera età, vanno coinvolti ed indirizzati a vivere questo tempo liturgico col giusto spirito per acquisire gradualmente la consapevolezza del grande dono che Gesù, con il suo sacrificio, ha elargito ad ogni uomo. In questa ottica anche quest'anno il parroco don Vincenzo Taiani ed i catechisti hanno invitato tutti i bambini del catechismo e le loro famiglie a partecipare ad una Via Crucis audio visiva sabato 28 Marzo alle ore 16,00 nella Collegiata Santa Maria a Mare. Quest'anno si è scelto di ripercorrere la Via della Croce accompagnando Maria, mamma di Gesù e madre nostra, rivivendo con lei le 14 tappe della passione e morte di nostro Signore Gesù Cristo. I bambini, con grande attenzione e partecipazione emotiva hanno preso parte alla Via Crucis e ciò ha dato a loro la possibilità di prepararsi spiritualmente a vivere più intensamente la Settimana Santa. Il 29 Marzo, Domenica delle Palme, i bambini del catechismo, radunatisi nel piazzale antistante la Chiesa della Madonna del Rosario, hanno preso parte alla benedizione dei ramoscelli di ulivo e alla processione, presieduta dal parroco don Vincenzo Taiani, verso la Collegiata per partecipare alla Santa Messa.

Nel cuore della Settimana Santa, nel Giovedì Santo si rivivono i due momenti fondamentali dell'Ultima Cena: la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'Eucarestia. Quale migliore occasione per presentare alla comunità parrocchiale i bambini, che nel corso dell'anno ricevono per la prima volta Gesù Eucaristico? Nel corso della Messa in Coena Domini, giovedì 2 Aprile, 46 bambini hanno pronunciato il loro "Eccomi" e hanno annunciato alla comunità, riunita in Collegiata, le date (10 e 31 Maggio e 4 Ottobre p.v.) in cui verrà celebrato il Sacramento della Prima Comunione, impegnandosi pubblicamente a prepararsi in maniera adeguata e chiedendo alla comunità di star loro vicina con le preghiere e con l'esempio. Una mamma ed un papà, in rappresentanza di tutti i genitori, si sono impegnati a sostenere i loro ragazzi e li hanno affidati alla materna protezione della Nostra patrona Santa Maria a Mare. I 46 bambini, schierati di fronte alla comunità e visibilmente emozionati, hanno rinnovato la loro rinuncia al peccato e la loro fede nel Credo. Al termine della celebrazione, dopo la reposizione del Santissimo nella cappella del Sacramento, i bambini si sono recati alle uscite e hanno distribuito dei panini in segno di condivisione. Essi, che si apprestano a gustare il vero ed unico Pane vivo disceso dal Cielo, hanno spezzato dei semplici panini e li hanno condivisi con i membri della comunità presenti alla celebrazione. Ogni dono non va tenuto per sé, ma deve essere condiviso per moltiplicarsi e fruttificare nella comunità. Fare comunione vuol dire vivere con spirito di condivisione i doni che Dio ci dà.

Ai bambini ed alle loro famiglie auguriamo di vivere intensamente ogni istante del giorno della Prima Comunione ed alla comunità chiediamo di pregare per loro affinché ogni giorno sia Pasqua vera nella loro vita.

**CELEBRAZIONI LITURGICHE A
CONCLUSIONE DELL'ANNO CATECHETICO**

Domenica 3 maggio: Ore 10.30: in S. Domenico s. Messa con la consegna della **PREGHIERA** agli alunni della 1ª classe e dei **COMANDAMENTI** a quelli della 2ª classe.
Ore 16.00: in Collegiata s. Messa e **MEMORIA DEL BATTESIMO** per gli alunni della 3ª classe.

Domenica 10 maggio: Ore 10.30: in Collegiata s. Messa e **PRIMA COMUNIONE** dei bambini del 1° Gruppo.

Sabato 16 maggio: Ore 16: **FESTA DEL PERDONO** per gli alunni della 4ª classe del catechismo in Collegiata.

Sabato 23 maggio: Ore 19: in Collegiata, s. Messa e Rito della Candela per i Cresimandi.

Domenica 24 maggio: Ore 10.30: in Collegiata s. Messa con il **SACRAMENTO DELLA CRESIMA**.

Domenica 31 maggio: Ore 10.30: in Collegiata s. Messa e **PRIMA COMUNIONE** del 2° Gruppo.

**TESTIMONIANZA DI UN MAIORESE
ORMAI ACCOLITO! ENNIO DI MAIO**

"E' il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante". E' quanto insegna la volpe al piccolo principe nel celebre libriccino di Antoine de Saint-Exupéry. Giunto al sesto anno di Seminario quasi concluso, è quanto posso dire riferendomi alla mia interiorità, nel tempo inaffiata e protetta dal vento gelido della sera.

L'ho nutrita quotidianamente con l'Eucarestia, sperimentando la presenza misericordiosa e consolatrice della Persona fatta pane che dice venuta di salvezza. Ho chiesto perciò alla Chiesa di vivere un ulteriore passo verso il sacerdozio. Lo scorso 2 marzo, perciò, nella Cappella Maggiore del Seminario Giovanni Paolo II di Salerno, dove studio, sono stato istituito Accolito, circondato dall'affetto dei miei familiari, degli amici di sempre e da chi, in un modo o nell'altro, mi ha accompagnato in quell'ora.

A questo dono, incommensurabilmente più grande rispetto ai miei meriti e capacità, corrisponde un ministero che richiede una maggiore radicalità evangelica, che si traduca poi in esperienza reale di vita. Cercherò di riconoscere Cristo nel volto piagato del malato, al quale somministrerò quel bimellenario medicamento ecclesiale, che si chiama Eucarestia, attingendo a quel tesoro di grazia che la sofferenza compone. Esporrò l'Ostia da adorare, mostrando non una storia tanto lontana al punto da non tangerci, ma una Presenza velata in un misterioso silenzio, la quale, proprio così, continuamente svela il vero volto di Dio.

Sospinto dal vento favorevole dell'Amore, in uno spirito di obbedienza filiale, anche attraverso sacrifici anch'essi celati, cresce sempre più tenace il desiderio di somigliare a quel Re che muore amando. Come un marinaio coi remi spezzati, mi affido ancora una volta, alla nostra stella Santa Maria a Mare, elevando un inno di ringraziamento al Figlio suo, il Cristo vivente in eterno.



S. DOMENICO: CHIESA SEMPRE PIÙ VIVA

di *Ennio Di Maio*

Gli amici di S. Domenico hanno invitato la comunità ad un maggior impegno di solidarietà e condivisione, in vista del completamente dei lavori di restauro, proponendole tre eventi, primo tra i quali il concerto della "Wind Orchestra" dell'Alfano I di Salerno, la quale si è esibita con un repertorio molto ricco ed eterogeneo. Ciascun brano, eseguito con competente finezza espressiva, ha riportato me e gli spettatori, che occupavano per intero la chiesa, alle atmosfere romantiche europee, gitane o etniche, contestualizzando gli stati d'animo, che ne ispirarono la composizione.

La possibilità datami di presentare tale evento è stata per me la realizzazione di un sogno, col valore aggiunto di aver dato un piccolo contributo alla causa di questa chiesa, cimentandomi in un'attività per me inedita e divertente.

Il concerto si è rivelato come una pausa riposante per l'anima, che ci ha condotti a riprendere quella meravigliosa cornice, che è la vita umana, la quale gode non solo per la buona salute, ma anche per la vista di un tramonto, di un'opera d'arte, molte in verità nell'edificio ospitante, per l'ascolto di una sinfonia musicale, realtà, queste, che ci rapiscono verso la Bellezza. Questi giovanissimi musicisti sono la risposta, forse parziale, a quanti genericamente non credono nelle nuove generazioni, perché erroneamente additate come esistenze vacue, senza valore e senza valori, recise dal filo della speranza. Ma la storia ci insegna che fin quando l'uomo ricamerà speranza, anche nella situazione più disagiata, sarà al sicuro!

IL PREMIO "IO DONNA PER MAIORI" ALLA MADRE SUPERIORA SUOR COLOMBA RUSSO

di *Donato Sarno*

La sera del 7 marzo 2015, nel salone di Palazzo Mezzacapo, il Comune di Maiori, in collaborazione con l'associazione culturale "La Feluca", ha conferito il premio "Io donna per Maiori", giunto alla sua terza edizione, a **Suor Colomba Russo**, dal 2001 Reverenda Madre Superiora dell'Istituto Suore Domenicane di Pompei del monastero della Pietà della nostra cittadina.

In tal modo si è voluto pubblicamente ringraziare Madre Colomba, "sapiente guida dell'Istituto, donna dotata di virtù preclare e di particolari competenze" - come scritto nella targa e nella pergamena a lei consegnata -, per il ruolo che ella ha svolto e svolge unitamente "alle zelanti Suore", facendo dell'Istituto medesimo, sede di scuola materna ed elementare, "un fulcro di socializzazione ed accoglienza, di formazione morale ed intellettuale", mediante un continuo e proficuo lavoro posto in essere "sempre con gioia, entusiasmo e con un atteggiamento attento al bene dei bambini, meritevole dell'affetto e stima delle famiglie", sull'esempio delle precedenti "Madri Superiori, portatrici di alti valori spirituali insieme alle consorelle".

Le Suore Domenicane sono infatti qui dal 1923, succedute alle precedenti Clarisse, e tantissimi Maioresi da bambini (incluso chi scrive) sono stati o sono loro alunni: la loro azione educativa è assai apprezzabile, in quanto fonda e poggia la crescita culturale dei più piccoli sui solidi principi e valori del cattolicesimo, di cui, in un mondo sbandato e ormai privo di punti di riferimento, è evidente il bisogno e l'utilità per la sana crescita delle future generazioni.

Alla cerimonia, in una sala gremitissima di persone, si sono strette intorno a Madre Colomba diverse Suore, unitamente a molti alunni di ieri e di oggi. Si è voluto far coincidere il doveroso conferimento del premio con il quinto centenario del nascita del Monastero, che fu edificato grazie ad un lascito testamentario del 27 settembre 1515 di un pio gentiluomo di Maiori, Luca Staibano, come sarà ricordato nei prossimi mesi con opportune iniziative. Nella stessa serata sono state altresì premiate: N.D. cav. Maddalena Conforti, per la cura profusa nella coltivazione dei terreni di famiglia e nell'assistenza ai suoi familiari; dott.ssa Elvira d'Amato, Vice Questore aggiunto, per il suo contributo alla lotta alla pedofilia; dott.ssa Roberta d'Amato, per l'insegnamento della danza; sig.ra Luchiya Debenyuk, per la lunga attività di badante; sig.ra Pina Gaeta, pasticciera dai modi cortesi e gentili; sig.ra Leslie Hyde, direttrice di un'importante rassegna americana svolgentesi da qualche tempo a Maiori.

Auguri vivissimi a Madre Colomba ed alle Suore Domenicane per il giusto e meritato riconoscimento nonché a tutte le altre donne premiate.



Insigne Collegiata Santuario Parrocchia S. Maria a

Mare: apertura feriale e festiva: mattino: 8.30-12; pomeriggio: 17-20; Telefax: 089/877090; 339.5800544.

Chiesa di S. Domenico: apertura feriale e festiva: mattino: 8-12; apertura feriale pomeriggio: 17-19; festiva: pomeriggio: chiusa

Chiesa di S. Francesco: apertura feriale e festiva: mattino: 7-12; pomeriggio: 17-20. Telefax.: 089/877053; Fax: 089/8541963; cell. 339/5818108.

LA SETTIMANA SANTA A MAIORI

di *Giuseppe Roggi*

Come ogni anno la Città di Maiori ha partecipato ai riti della Settimana Santa, che per noi cattolici è il centro della nostra fede in Cristo Gesù. Come annunciato il 6 gennaio durante la lettura delle Feste mobili in tutte le S. Messe "dalla Pasqua scaturiscono tutte le feste dell'anno liturgico".

La Domenica delle Palme è il grande portale che ci introduce alla passione, morte e resurrezione del Signore. Alle ore 10.00 sul Piazzale antistante la Chiesa di S. Domenico sono stati benedetti i rami di ulivo; poi processionalmente tra canti e preghiere si è giunti in Collegiata per la celebrazione Eucaristica e la lettura della Passione.

Martedì Santo alle ore 20.30 nella Chiesa di S. Domenico l'Associazione 'Atellana' ha inscenato una sacra rappresentazione dal titolo 'Eccomi'.

Mercoledì Santo nella Cattedrale di Amalfi il nostro Arcivescovo con il clero diocesano ha benedetto gli oli santi, che sono stati consegnati alle parrocchie e che serviranno per amministrare i sacramenti durante tutto l'anno.

Giovedì Santo con la Celebrazione Eucaristica "in Coena Domini" ha avuto inizio il triduo pasquale.

All'inizio della celebrazione il parroco ha presentato alla comunità gli oli benedetti e i bambini che quest'anno riceveranno la prima comunione. Suggestivo è stato il rito della lavanda dei piedi a 12 uomini e al termine Gesù sotto le spoglie eucaristiche è stato riposto nella Cappella solennemente preparata per la preghiera e l'adorazione.

Venerdì Santo alle 5 del mattino dalla Chiesa di S. Maria delle Grazie si è snodato il Corteo dei Battenti, che con i loro canti plurisecolari per le strade e i vicoli hanno visitato le chiese dov'era allestito l'altare della riposizione.

Al pomeriggio è ripreso il corteo sacro dei Battenti: essi, con i caratteristici canti, hanno visitato altre chiese. In Collegiata alle ore 18.30 c'è stata l'Azione Liturgica che non si celebrava dal lontano 1981. È stata presieduta da P. Antonio Astarita del Convento di S. Francesco di Maiori. Da questo bollettino si ringraziano i Frati minori per la disponibilità e il servizio reso alla Collegiata.

Alle ore 20 è iniziata la Via Crucis, che quest'anno si è svolta solo per il Corso Regina riscuotendo unanimi consensi. La statua della Madonna Addolorata, portata a spalla dal gruppo dei Portatori di S. Maria a Mare che da anni collabora con i Battenti per l'allestimento della Via Crucis, è discesa dalla Collegiata, accolta con il canto solenne dei Battenti in Piazza D'Amato.

Il Corso era illuminato da fiaccole e lumini posti sui balconi e finestre e da alcuni fari che illuminavano in modo artistico alcuni palazzi antichi. Si ringrazia il Sig. Raffaele Moliterno che ogni anno rende questo servizio alla Comunità. Giunti al Piazzale della Chiesa di S. Domenico, dove da anni viene allestito il Calvario per le ultime stazioni drammatizzate, sono state proclamate le ultime tre stazioni. Al termine la statua del Cristo morto e dell'Addolorata sono state portate in Collegiata per l'ultima stazione per poi essere riposte nella Cappella preparata.

Alle ore 20 di Sabato Santo in Collegiata è stata celebrata la Solenne Veglia Pasquale con la benedizione del fuoco e del nuovo fonte battesimale. Con il solenne canto del Gloria le campane a festa hanno annunciato la resurrezione di Gesù.

Nella Domenica di Pasqua tutte le celebrazioni sono state gremite di fedeli. Ma si ricorda che ogni domenica, che la Chiesa definisce "Pasqua della Settimana", bisogna partecipare alla S. Messa accostandosi al sacramento della Riconciliazione e della Comunione. Da questo bollettino si ringraziano tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita delle Liturgie Pasquali.



...IN RICORDO DI ORAZIO

E' tornato alla Casa del Padre, lasciandoci senza parole nello sgomento più atroce e nell'angoscia con una dolorosa nostalgia nel cuore **ORAZIO ANASTASIO**, coniuge di Vincenza Bottone, di anni 64. Già ex-capo custode del Cimitero e, da pensionato, insostituibile, vigile e attento custode della chiesa della Madonna del Rosario, detta di S. Domenico,

aperta al culto dall'8 agosto del 2014, che egli soleva chiamare 'la mia chiesa'.

Quante realizzazioni lasciate a metà, quante iniziative lasciate incomplete, quanti progetti futuri espressi, ma ora racchiusi inevasi nella tomba. Era un uomo ingegnoso e fattivo, versatile in mille cose, creativo come uno che ne fa una e già ne pensa cento. Un padre affettuoso e presente, uno sposo premuroso e delicato, un lavoratore instancabile, ma soprattutto un credente in Dio e nel suo Divin Figlio Gesù Cristo e un devoto eccezionale della Beata Vergine Maria.

Un uomo coerente e preciso, tutto d'un pezzo, con valori spirituali e morali ineccepibili che ha trasmesso alla sua famiglia e che comunicava alle persone con la sua testimonianza di vita a tal punto da riscuotere simpatia, stima e fiducia degli altri. Lascia un vuoto incolmabile non soltanto nella sua famiglia ma nell'intera comunità civile ed ecclesiale e lascia come vera eredità un esempio luminoso da imitare. Porgiamo alla famiglia le nostre vive e commosse condoglianze. Noi lo ricorderemo nelle nostre preghiere e soprattutto sabato 9 maggio, quando alle ore 18 celebreremo nel trigesimo della sua morte una messa in suffragio nella chiesa di s. Domenico.

ORARIO ss. MESSE maggio - giugno 2015 FERIALE

Collegiata: ore 19;
Chiesa Suore Domenicane: ore 7.30;
S. Domenico: ore 9;
S. Francesco: ore 8.- 19.

PREFESTIVO

Collegiata: ore 19;
S. Francesco: ore 19.

FESTIVO

Collegiata: ore 08.30 - 19;
S. Domenico: ore 10.30;
S. Francesco: ore 9.30 - 11 - 19;
S. Giacomo: ore 12;
S. Pietro: ore 9.30;
S. Maria delle Grazie: ore 11;
S. Maria del Principio: ore 11;
S. Martino: ore 10.

ANGOLO DEGLI AVVISI SETTIMANALI

Ogni giovedì: in S. Giacomo: (solo a giugno) ore 18-19: ora di Adorazione Eucaristica, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni. **In Collegiata (solo a maggio)** ore 18-19: ora di Adorazione Eucaristica.

Al Cimitero: ogni primo venerdì alle ore 17: celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale.

Ogni venerdì: 1. - in S. Giacomo: (solo a giugno) ore 19: S. Messa, cui seguono le Confessioni; ore 20-21 (solo a maggio) **LECTIO DIVINA SUL VANGELO DELLA DOMENICA** aperta a tutti; **2. - nella Chiesa di S. Francesco:** ore 18-19: Confessioni.

Ogni sabato: alla P.O.A.: AZIONE CATTOLICA dalle 17 alle 18 per i ragazzi di 12-14 e giovanissimi 15-18 anni.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:
1. **Rebecca, Maria Dell'Isola** di Gaetano e di Gemma Criscuolo
2. **Chiara, Anna, Luce Cipriano** di Gerardo e di Michelfina Giannetta
3. **Paolo Elia** di Alessio e di Daniela Marinelli
4. **Giada Ruocco** di Vincenzo e di Loredana Mammato

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:
1. **Raffaele Mangieri e Maria Mammato**
2. **Gaetano Coraggio e Cecilia Pisanti**
3. **Angelo Amato e Anna Marciano**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:
1. **Erasmus Lupo**, coniuge di Filomena Ferraioli di anni 91
2. **Giulia Fiore**, vedova di Martino Coppola, di anni 102
3. **Luigi Gambardella**, coniuge di Rosa Celardo, di anni 50
4. **Giuseppa Acampora**, vedova di Giuseppe Apicella, di anni 89
5. **Fiorentino Cristina**, nubile, di anni 88
6. **Silvia Civale**, nubile, di anni 74
7. **Giuseppina M. Amato**, vedova di Raffaele Esposito, di anni 82
8. **Pietro Ferrara**, coniuge di Preziosa Zurlo, di anni 84
9. **Antonio Ferraiolo**, coniuge di Raffaella Apicella, di anni 82

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI MAGGIO

Il mese di Maggio, dedicato alla Madonna, verrà celebrato interamente in Collegiata, Santuario di S. Maria a Mare, col seguente programma: ore 18.30 S. Rosario, ore 19 Vespri e s. Messa.

Lunedì 25: Festa della Madonna Avvocata. In Collegiata: S. Messa ore 19.00.

Martedì 26: Festa della Madonna di Costantinopoli: nella Cappella delle Suore: ss. Messe: ore 7.30-10-18, cui segue la processione per il Corso Regina.

Giovedì 28: in Collegiata: ore 18: S. Messa e preghiera del Gruppo della S. Vincenzo.

Venerdì 29: in Collegiata: ore 18: S. Messa e preghiera del Gruppo di preghiera di P. Pio.

Domenica 31: in Collegiata: ore 19 S. Messa e Chiusura del mese di maggio con canto del Magnificat.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GIUGNO

Il mese di Giugno è consacrato al Cuore Ss.mo di Gesù.

Domenica 7: Solennità del Corpo e Sangue di Cristo: orario festivo delle ss. Messe in tutte le Chiese; alle ore 19 s. Messa in Collegiata e Processione Eucaristica per il Corso Regina, addobbato con drappi, luci e fiori sui balconi e sulle finestre.

Venerdì 12: Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù: s. Messa: ore 19.00 in s. Giacomo.

Sabato 13: Festa di S. Antonio: in S. Francesco: ss. Messe secondo l'orario domenicale e processione.

Venerdì 19: in S. Pietro: ore 19: s. Messa e alzata del Quadro.

Domenica 28: in s. Pietro: ore 19: esposizione della Statua.

Lunedì 29: Festa di s. Pietro: ss. Messe in S. Pietro: ore 8-9.30-11-19 (in piazza), cui segue processione.


Martedì 30: ore 19: s. Messa a S. Pietro e Processione Eucaristica verso la Chiesa di S. Maria delle Grazie.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI LUGLIO

Mercoledì 1: a S. M. delle Grazie: ore 19: Esposizione della Statua e s. Messa;

Giovedì 2: Festa di S. Maria delle Grazie: ss. Messe: 8-9.30-11-18.30, cui segue la processione.

Per contribuire alle necessità della Collegiata e della Chiesa di S. Domenico recentemente ristrutturata utilizzare il conto corrente postale n. 14957849 intestato a Insigne Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - IBAN: IT71L0760115200000014957849 BIC: BPPIITRRXXX - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it sito Web: <http://www.santamariaamaremaiore.it>

 **Santa Maria a Mare**